



Al Presidente del Consiglio regionale
On. Mauro Buschini

ORDINE DEL GIORNO

all'esame della "Relazione informativa annuale della Giunta al consiglio regionale – anno 2019".

OGGETTO: Iniziative per la destinazione del finanziamento straordinario europeo denominato "Recovery Fund": interventi per la difesa del territorio.

PREMESSO CHE

I tesori di biodiversità terrestri e marini, unici nel loro genere, che possiede l'Italia, possono diventare fonte di un'economia verde, sostenibile, duratura e senza pesanti dazi ambientali per le future generazioni;

L'Europa pone degli obiettivi al 2050 con una tabella di marcia serrata ed una legge europea sul clima dove l'impegno politico diventerà obbligo giuridico, anche nel Lazio va fatto uno sforzo per far sì che la nostra regione faccia un salto in avanti, verso un futuro modello economico eco sostenibile, protettivo, inclusivo e diventi il traino della transizione verde";

TENUTO CONTO CHE

i fondi che a breve arriveranno dall'Unione Europea attraverso il Recovery Fund, possono diventare un'occasione storica verso la svolta verde innovativa con obiettivi ambiziosi, obiettivi di qualità ambientale e conservazione della natura che dovrebbero diventare centrali perché non sono più rinunciabili e rimandabili;

il piano nazionale di riforme da presentare alla Commissione europea dovrà essere coerente con le priorità Ue, tra le quali si annovera il Green Deal europeo, che prevede un piano d'azione volto a:

- promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare
- ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento;

lo stretto legame tra il Recovery Fund e i vincoli di target ambientali dell'Unione europea dovrà, nei prossimi anni, far sì che sia messa in atto un'agenda trasformativa implementando nuove tecnologie pulite, cambiando il modo di fare impresa, passando ai sistemi di mobilità non inquinante, a nuovi modelli di lavoro (come lo smart working) e alla produzione di alimenti in maniera più sostenibile;

CONSIDERATO CHE

sul territorio regionale si possono mettere in atto, da subito, interventi cantierabili senza consumo di suolo quali: la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, da frane ed alluvioni, la difesa della costa dall'erosione costiera, la ricostruzione delle aree terremotate e l'adeguamento sismico, la manutenzione delle infrastrutture idriche, la realizzazione delle opere di depurazione e collettamento delle acque reflue, manutenzione della rete viaria, ferroviaria, portuale ed aeroportuale, la bonifica dei siti inquinati, la realizzazione delle infrastrutture digitali. Interventi che spostino il baricentro degli investimenti verso azioni



ecosostenibili, affinché la conservazione della natura e del paesaggio diventi la stella polare delle scelte in tutti i settori, sanità, mobilità, lavoro, infrastrutture.

Tanto visto, premesso e considerato, il Consiglio Regionale

IMPEGNA

Il Presidente della Regione Lazio on. Nicola Zingaretti e la Giunta regionale:

1. a sostenere presso le sedi istituzionali nazionali e comunitarie l'impegno a programmare maggiori investimenti possibili nei seguenti ambiti ed interventi, coerentemente con i target europei:
 - messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, da frane ed alluvioni,
 - difesa della costa dall'erosione costiera,
 - ricostruzione delle aree terremotate e l'adeguamento sismico,
 - manutenzione delle infrastrutture idriche e completa realizzazione delle opere di depurazione e collettamento delle acque reflue,
 - manutenzione della rete viaria, ferroviaria, portuale ed aeroportuale,
 - bonifica dei siti inquinati
 - realizzazione delle infrastrutture digitali;

2. a dare priorità ai suddetti interventi all'interno delle risorse che saranno assegnate alla Regione Lazio.

I Consiglieri Regionali
Silvia Blasi